

**Legalmente**

Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmedia.it  
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Sir**  
Buona la prima dell'anno, stesa Cisterna finisce 3-0

Gasperini nello Sport



**Ternana**  
Il Pescara perde contro la Torres, per le Fere primo tentativo di fuga

Grassi nello Sport



**Perugia**  
Occasione sprecata, finisce pari (1-1) contro la Spal

Nello Sport



## Ragazzo israeliano accoltellato in Centro

► Aggressori in fuga  
I testimoni: «Erano due e parlavano arabo»

PERUGIA Un diciannovenne cittadino israeliano è stato aggredito nel centro storico di Perugia da due persone, con un coltello e una bottiglia. Medico in ospedale per ferite da arma da taglio ad addome e testa è stato dimesso con una prognosi di 25 giorni. Sono in corso indagini da parte della polizia per ricostruire quanto successo e individuare i responsabili.

A pag. 38



La scoperta della polizia postale

## Cyberbullo a nove anni tormentava il compagno

PERUGIA «Mamma, sul cellulare quei compagni dicono cose brutte su di me». E se già supporre di essere insultato tramite social non è facile per nessuno, se sei piccolo e i bulli hanno sì e no 9 anni è ancora più

complicato. Eppure è quello che ha dovuto subire un bambino perugino, vittima di cyberbullismo. Messo alla gogna sui social per i motivi più sciocchi.

Priolo a pag. 39

**Terni**

Farmacie aperte stop ai turni: trovata l'intesa con Federfarma

TERNI Farmacie sempre aperte, a Terni. Quasi tutte scelgono di tenere le serrande alzate con orario continuato. Niente più turni nei pomeriggi dei giorni feriali. La turnazione rigida sparisce dal lunedì al sabato e resta solo per le domeniche, i festivi e il notturno. Cambia così il servizio dato ai cittadini.

Grassi a pag. 42

## Spara alla moglie e poi si uccide: «Frequenti dissidi»

► Gualdo Tadino, la guardia giurata ha usato l'arma di ordinanza. E' il primo femminicidio del 2025

GUALDO TADINO Una villetta a due piani che doveva essere il loro nido d'amore, ma che, invece, s'è trasformata nel teatro di un femminicidio-suicidio. Al pianterreno di quella casa in via degli Ulivi, a Gaifana di Gualdo Tadino, vivevano Daniele Bordicchia, guardia giurata di 38 anni, e sua moglie Eliza Stefania Peru, 29 anni cittadina italiana originaria della Romania che lavorava come operatrice socio sanitaria all'Istituto Serafico di Assisi. Bordicchia ha ucciso la moglie nel salotto di casa e poi, dopo aver raggiunto la camera da letto, ha rivolto l'arma, una Glock 17 calibro 9 contro se stesso.

Camirri a pag. 37  
e in Nazionale

La tragedia di Ancona

## L'autista del 118 deceduto: raccolta fondi dei colleghi

PERUGIA Bandiera a mezz'asta con un fiocco nero, all'esterno del casottino degli autisti delle ambulanze di Perugia. Sono comprensibilmente ancora sotto choc i colleghi di Diego Ducca, autista del 118 all'ospedale Santa Maria della Misericordia deceduto sabato mattina ad Ancona dopo un drammatico quanto incredibile incidente

assieme alla moglie Lucia Manfredi. Ma già pronti a mettere in campo un'azione concreta per il figlio undicenne della coppia, che ha subito lo strazio non solo della morte di mamma e papà ma anche di vederli dopo che è stata data notizia della loro morte alla nonna, con cui il ragazzino si trovava.

A pag. 39

In campo per la "Befana Running"



Tanti appassionati hanno sfidato il freddo correndo

## Foligno, tutti di corsa aspettando l'Epifania

Nello Sport

**Terni**

Ospedale tac e barelle: una pioggia di donazioni

TERNI Dalla Fondazione Carit all-le associazioni di volontariato, fino ai semplici cittadini. C'è da perdersi a leggere l'elenco completo delle donazioni fatte all'ospedale di Terni. Corsie e reparti di santa Maria si sono così riempite di solidarietà, grazie a una serie di operazioni che hanno caratterizzato il 2024.

Capotosti a pag. 43

**Terni**

Dal diploma alla rimpatriata: si ritrovano dopo 55 anni

TERNI Poco più che adolescenti frequentavano lo storico istituto Federico Cesi di Terni. Si sono ritrovati insieme dopo 55 anni davanti ai piatti tipici della trattoria "Fiozzu" con un pizzico di nostalgia per il passato con il bello della terza età: quello di essere nonni e pensare ai nipotini.

Gianguili a pag. 42

Per le indulgenze

## Foligno, ecco le quattro chiese giubilari

FOLIGNO Giubileo, ecco quali sono le chiese giubilari individuate dalla Diocesi di Foligno, guidata da monsignor Domenico Sorrentino, dove ottenere l'indulgenza. Con decreto vescovile, monsignor Sorrentino, ha istituito nella nostra Diocesi di Foligno 4 chiese giubilari che per tutta la durata dell'Anno Santo saranno meta di pellegrinaggi e di preghiera. Le chiese giubilari sono spazi di accoglienza in cui generare speranza.

A pag. 41

A dare il nulla osta il Capo Dipartimento della Protezione civile

## Ancora vigili del fuoco extra nelle aree del sisma 2016

LA DECISIONE

Confermato anche per il 2025 l'organico aggiuntivo per i Vigili del fuoco nelle aree colpite dal sisma del 2016 nel Lazio (Amatrice), nelle Marche e in Umbria. A dare il nulla osta il Capo Dipartimento della Protezione civile Fabio Ciciliano, dopo la richiesta del Commissario alla Ricostruzione Sisma 2016 Guido Castelli in sintonia con il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno Emanuele Prisco. Come nel 2024, gli organici maggiorati sono confermati per tutto l'anno, fino al 31 dicembre 2025. «Una notizia atte-

sa dai territori e che conferma la grande attenzione che Governo e Protezione civile riservano quotidianamente ai territori colpiti dal terremoto del 2016 - dichiara il Commissario Castelli - Ricostruire e riparare vuol dire anche mantenere a livelli adeguati i servizi essenziali per la comunità. I vigili del fuoco sono fondamentali in aree caratterizzate da una grandissima presenza boschiva e da importanti fenomeni idrogeologici che vanno monitorati e governati nei casi d'emergenza. I presidi dei vigili del fuoco aumentano il livello di sicurezza delle comunità e pongono un freno allo spopolamento, facendo sentire in mo-



do concreto la presenza dello Stato. Questa è una delle misure che il Governo Meloni sta attuando per sostenere fattivamente i Servizi dello Stato, che colgo l'occasione di ringraziare per l'impegno profuso nei territori del sisma fin dalla primissima emergenza. Voglio ringraziare inoltre - dice Castelli - in modo particolare il Sottosegretario Prisco e il Capo Dipartimento Ciciliano, con cui abbiamo condiviso questo risultato che va, come sempre, a favore dell'Appennino centrale. Il 2025 è un anno chiave per la ricostruzione, andiamo avanti con fiducia e determinazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confindustria

## Morte Cesaretti, il cordoglio degli imprenditori

PERUGIA Umbria e mondo dell'imprenditoria regionale in lutto per la morte di Ernesto Cesaretti, scomparso sabato all'età di 82 anni. Sono stati tanti i messaggi di cordoglio che hanno accompagnato la notizia arrivata da Terni, luogo dove Cesaretti si trovava in vacanza. Tra i primi a ricordare la figura dell'imprenditore, i vertici di Confindustria Umbria, che Cesaretti ha presieduto dal 2013 al 2017. Attualmente ne era componente come membro del consiglio generale.

A pag. 41

## La tragedia

# Uccide la moglie e si toglie la vita: «Frequenti dissidi»

► Il dramma in casa: Daniele Bordicchia, 38 anni, guardia giurata ha ammazzato Elisa Stefania Feru, prima donna vittima del 2025

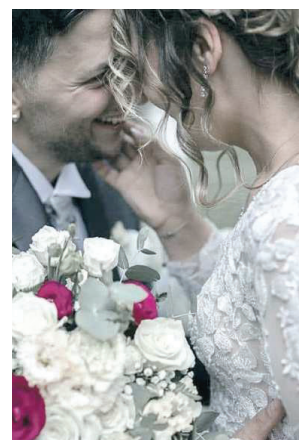
## IL CASO

**GUALDO TADINO** Una villetta a due piani che doveva essere il loro nido d'amore, ma che, invece, s'è trasformata nel teatro di una duplice tragedia, un femminicidio-suicidio. Al pianterreno di quella casa in via degli Ulivi, a Galfana di Gualdo Tadino, vivevano Daniele Bordicchia, guardia giurata di 38 anni, e sua moglie Elisa Stefania Feru, 29 anni cittadina italiana originaria della Romania che lavorava come operatrice socio sanitaria all'Istituto Serafico di Assisi. Bordicchia ha ucciso la moglie nel salotto di casa e poi, dopo aver raggiunto la camera da letto, ha rivolto l'arma, una Glock 17 calibro 9 regolarmente detenuta, contro se stesso togliendosi la vita.

Questo è il quadro che porta alla ricostruzione dell'accaduto operata dai carabinieri giunti sul posto con la Sezione Rilievi del Nucleo Investigativo di Perugia e con i colleghi della Compagnia di Gubbio e della Stazione di Gualdo Tadino. A scoprire la duplice tra-

## L'ASSASSINO HA UTILIZZATO LA SUA ARMA DI ORDINANZA: I CORPI TROVATI DAI GENITORI DELL'UOMO

gedia i familiari di Bordicchia che non riuscendo a contattarlo hanno raggiunto la casa e poi hanno fatto scattare l'allarme. La coppia, che non aveva figli, s'era sposata nel maggio scorso e tra fine settembre e inizio ottobre era andata in viaggio di nozze in Egitto. Dal rientro a casa la relazione tra i due si sarebbe incrinata e lo stesso Bordicchia avrebbe confidato a qualche amico di dissidi con la moglie lamentando il fatto che i loro rapporti non funzionavano. Una situazione, quella legata ai rapporti tesi tra i due che sarebbe stata a conoscenza anche dei familiari. Nulla però avrebbe fatto immaginare quanto poi s'è verificato. Soprattutto perché quella della coppia era una vita lineare fatta di casa e lavoro e senza apparenti preoccupazioni. Quantomeno economiche visto che avevano tutti e due un impiego. La Procura di Perugia, guidata dal procuratore capo Raffaele Cantone, ha aper-



A sinistra, la mortuaria porta via i corpi delle vittime dalla loro abitazione. Sopra, la coppia nel giorno del matrimonio

to un fascicolo d'indagine per l'ipotesi di reato di omicidio contro ignoti anche se, come detto, tutto porta verso il femminicidio-suicidio.

## I DISSIDI

Una tragedia immensa, quindi, rispetto alla quale il probabile mo-

vente, stando ai primi accertamenti dei carabinieri, coordinati sul posto dal comandante provinciale il colonnello Sergio Molinari, sarebbe appunto riferibile all'ambito dei dissidi coniugali. Una ipotesi che collimerebbe con le presunte incrinature nel rapporto di coppia che sarebbero

emerse tra Daniele ed Elisa nel periodo successivo il rientro dal viaggio di nozze. A cosa siano dovuti e in cosa consistano quei presunti dissidi restano è uno scenario ancora tutto da approfondire. Nessuno degli amici, e tanto meno dei vicini, ha mai notato qualcosa fuori dalle righe. Qualcuno

ha parlato di qualche litigio, ma nulla che facesse pensare ad un esito come quello poi registrato. Basti pensare che i profili Facebook di moglie e marito sono caratterizzati da immagini di serenità con i due che si baciano alle spalle della torta nuziale. Una relazione apparentemente serena ma che evidentemente era incrinata. Da accertare, poi, anche l'ora della duplice tragedia. I fatti potrebbero risalire alle ore antecedenti la scoperta dell'accaduto se non addirittura alla serata precedente. Elementi che verranno chiariti in sede di autopsia che sarà eseguita nei prossimi giorni a Perugia dove le salme di moglie e marito sono state trasferite in attesa dell'effettuazione degli esami e degli accertamenti previsti. L'autopsia sarebbe stata fissata per la giornata di giovedì. Il tutto, insieme ai rilievi effettuati da diversi reparti dei carabinieri, contribuirà anche alla ricostruzione della dinamica dei fatti. Si dovrà capire se il femminicidio e il suicidio siano avvenuti nell'immediatezza l'uno dall'altro o se, invece, ci sia un distacco temporale.

Elisa Stefania ieri mattina era attesa al lavoro al Serafico dove però non è mai arrivata. Da poco era stata assunta stabilmente dalla struttura di Assisi. «Lavorava con i bambini ed era brava. Siamo sconvolti», ha detto Francesca Di Maolo, presidente del Serafico. Elisa prima di entrare al Serafico aveva lavorato a Foligno con la ditta che si occupa delle pulizie della Stazione Ferroviaria dove era benvolta da tutti. Poi l'esperienza ad Assisi e la stabilizzazione con il contratto a tempo indeterminato. La villetta di via degli Ulivi è stata raggiunta ieri da tantissime persone, tra vicini, amici e conoscenti in particolare di Bordicchia. Tutti hanno voluto stringersi intorno ai genitori della guardia giurata che sono chiusi nel loro dolore e che non riescono a darsi una spiegazione plausibile a quanto accaduto.

Giovanni Camirri  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PER I CARABINIERI IL MOVENTE VA RICERCATO TRA I LITIGI DELLA COPPIA: I DUE SI ERANO SPOSA TI A MAGGIO

# Lo stupore di amici e vicini di casa «Daniele era una persona fragile»

## LE REAZIONI

Nessuno dei vicini di casa ha sentito nulla. Ne una lite, ne urla e nemmeno lo sparo. Nessuno s'aspettava una tragedia del genere. Le voci dei vicini di casa e quelle degli amici di Daniele e di Elisa Stefania sono rotte da dolore e i loro volti segnati dalle lacrime. «Ero qui in strada - spiega un giovane donna che abita in zona - e fino a quell'ora non c'è stato nulla di strano. Poi sono rientrata e non s'è sentito nulla». «Daniele era un fratello - racconta un'amica - e quando mi hanno chiamato per comunicarmi l'accaduto sono rientrata subito in zona. Ero in viaggio di nozze, ho caricato le valigie in auto e sono venuta subito qui. Lo conosco da sempre era una bella persona, un bravo ragazzo, buono e sempre disponibile e pronto ad aiutare tutti. Nessuno si sarebbe mai immaginato - sottolinea - che potesse accadere una tragedia del genere. Non riesco a farmene una ragione. E qualcosa che non si riesce a comprendere. Lui era sempre cordiale e lei gentilissi-

A destra, i vicini di casa radunati nei pressi della villetta. Nella foto a destra, il sindaco di Gualdo Tadino



ma». «Daniele - ha spiegato un'altra vicina di casa - era un ragazzo dolce ma forse troppo fragile. Daniele ha sbagliato e non c'è più. Spero che Dio lo possa perdonare».

La presidente della Regione, Stefania Proietti che detto: «Difficile trovare le giuste parole di

fronte a un evento così tragico che ha scosso la nostra comunità». Ed ha aggiunto: «La violenza di genere è in famiglia - afferma - è uno dei più grandi problemi sociali attuali, che ci interroga tutti sulle cause e obbliga ognuno, a partire dalle istituzioni, a fare la propria parte. Non c'è più tempo

da perdere - sostiene Proietti in una nota - ed è sempre più urgente intensificare i momenti di riflessione e confronto sul tema della prevenzione in primis, per arginare un fenomeno doloroso e complesso che tocca in maniera trasversale tutte le fasce sociali e che, sempre più spesso, viene



dovrà essere anche volta ad implementare l'azione dei centri per la fuoriuscita degli uomini dalla violenza perché è necessario pensare percorsi ad hoc per chi agisce in modo violento».

La villetta di via degli Ulivi ha visto arrivare anche il sindaco di Gualdo Tadino, Massimiliano Presciutti. «È una tragedia che colpisce l'intera comunità - ha detto il primo cittadino sono due ragazzi ragazzi giovani, tra l'altro con un lavoro entrambi. Niente lasciava presagire un epilogo di questa natura. È un momento di grande sgomento, di profondo dolore che chiede rispetto per chi sta vivendo un dolore immenso». «E' successo - ha commentato commosso un signore che vive in zona - quello che non doveva succedere. Siamo senza parole, quello che è accaduto è una cosa troppo grossa, troppo dolorosa, troppo profonda».

Gio.Ca.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA